Canti di domenica 20 ottobre

**Canto d’inizio: RE DEI RE**

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,

le nostre colpe hai portato su di te.

Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi, per amore.

**RIT. Figlio dell’altissimo, povero tra i poveri,**

**vieni a dimorare tra noi.**

**Dio dell’impossibile, Re di tutti i secoli,**

**vieni nella tua maestà.**

**Re dei re, i popoli ti acclamano,**

**i cieli ti proclamano, Re dei re.**

**Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre,

perché potessimo glorificare te.

Hai riversato in noi la vita del tuo spirito, per amore.

**RIT.**

**GLORIA**

**Gloria, gloria a Dio**

**gloria, gloria nell’alto dei cieli.  
Pace in terra agli uomini amati dal Signor.**

**Gloria!**

**Offertorio: SERVIRE È REGNARE**

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore:  
chinato a terra stai, ci mostri che l’amore  
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,  
c’insegni che amare è servire.

**RIT. Fa’ che impariamo, Signore, da Te,  
che il più grande è chi più sa servire,  
chi s’abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l’amore.**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,  
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature;  
e cinto del grembiule, che è il manto tuo regale,  
c’insegni che servire è regnare.

**RIT.**

**Comunione: ABBRACCIAMI**

Gesù parola viva e vera

sorgente che disseta e cura ogni ferita.  
Ferma su di me i tuoi occhi

la tua mano stendi e donami la vita.

**RIT. Abbracciami Dio dell'eternità**

**rifugio dell'anima grazia che opera.  
Riscaldami fuoco che libera**

**manda il tuo spirito, Maranatha Gesù.**

Gesù asciuga il nostro pianto

Leone vincitore della tribù di Giuda.  
Vieni nella tua potenza questo cuore sciogli

con ogni sua paura.

**RIT.**

Gesù parola viva e vera

sorgente che disseta e cura ogni ferita.  
Ferma su di me i tuoi occhi

la tua mano stendi e donami la vita.

**RIT.** **(2v.)**

**Canto di congedo: CON CUORE DI PADRE**

Con il lavoro delle tue mani

umile e santo prepari il domani.

A sera stanco riponi gli attrezzi,

nella tua casa accogli Gesù.

Il tuo mestiere insegni a lui

e gli consegni la tua eredità:

pietà ed amore, la verità;

la tua giustizia, la tua fedeltà.

**RIT. Tu Giuseppe sai fidarti del sogno di Dio**

**con cuore di padre tu proteggi il suo dono: Gesù.**

**Tu Giuseppe sei custode del figlio di Dio**

**con cuore di padre tu sei guida anche del cuore mio.**

Giuseppe sposo di Maria,

tu hai avuto il coraggio di osare

hai ascoltato il mistero del sogno,

crescendo come tuo figlio: Gesù

**RIT. (2v.)**